



Numero 8 - Notizie sindacali online

SEGRETERIA INFORMA

AGGIORNAMENTI SINDACALI

“Stranamente, non abbiamo mai avuto più informazioni di adesso, ma continuiamo a non sapere che cosa succede.” (Papa Francesco)

IL DISEGNO DI LEGGE PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La situazione dei Segretari alla data del 14 marzo vedeva n. 2.540 segretari in servizio (ma n. 100 in disponibilità, n. 97 in aspettativa, comando o altri utilizzi)

Sempre alla stessa data le sedi erano 5.020: n. 2.677 vacanti, n. 1.819 con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Se questo è il desolante quadro, va riconosciuto che il legislatore negli ultimi mesi è intervenuto più volte per dare risposte alla carenza di segretari, questo è un dato importante, dimostra attenzione.

Di seguito, prima di arrivare al tema dell'intervento del nostro Segretario nelle Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e XI (Lavoro pubblico e privato) della Camera sull' art. 3, comma 6 del D.L. n. 44/2023, faremo un quadro della legislazione succedutasi e cercheremo di capire se si può “fare di più”.

22-4-2023

GAZZETTA UFFICIALE DE

LEGGI ED ALTRI

DECRETO-LEGGE 22 aprile 2023, n. 44.

Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.



Il D.L. n. 4/2022 ha previsto che le assunzioni di segretari comunali e provinciali possono essere autorizzate per un numero di unità pari al 120 per cento delle cessazioni dal servizio; immissioni (con decorrenza dal 2023), più snelle; i segretari di prima fascia in deroga e per un periodo limitato, possono assumere la titolarità di sedi fino a 5.000 abitanti, Il cd Milleproroghe, ha elevato la durata massima degli incarichi in deroga.

La legge di bilancio ha previsto l'iscrizione all'Albo, in aggiunta ai vincitori, anche dei borsisti non vincitori che abbiano conseguito il punteggio minimo di idoneità; le risorse di cui all'articolo 31-bis, comma 5, del D.L. n. 152/2021 possono essere utilizzate anche per sostenere per gli oneri degli incarichi conferiti ai segretari comunali.

Non basta però immettere più segretari (ben venga!), dare risorse per gli stipendi, facilitare le immissioni e rendere flessibili le nomine. E' necessario escludere il trattamento economico del Segretario dal computo degli attuali tetti di spesa del personale, complessivi e di trattamento accessorio. “Molti nuovi iscritti all'Albo non riescono ad ottenere la prima nomina proprio a causa delle difficoltà per i piccoli enti di rispettare i vincoli in materia di spesa di personale. In altri termini, le difficoltà non riguardano soltanto, e in ogni caso non sempre, la reale disponibilità economica dell'ente, ma spesso le stesse consistono nell'impossibilità per l'ente di rispettare i vincoli di spesa per il personale” (relazione illustrativa al D.L. n. 44/2023)

SEGRETERIA INFORMA

AGGIORNAMENTI SINDACALI

“Stranamente, non abbiamo mai avuto più informazioni di adesso, ma continuiamo a non sapere che cosa succede.” (Papa Francesco)

La nostra spesa è già autorizzata a monte dal Governo in sede di programmazione del fabbisogno assunzionale ed è inoltre interamente finanziata dai contratti collettivi di riferimento che contemplano anche i limiti massimi di trattamento accessorio. Siamo arrivati al tema dell'audizione: l'art. 3, comma 6 del D.L. n. 44/2023. La norma prevede per gli anni 2023-2026, “al fine di offrire una più stabile soluzione al problema della spesa del trattamento economico del segretario nei piccoli comuni”, di escludere “il trattamento economico dal computo degli attuali tetti di spesa del personale, complessivi e di trattamento accessorio”. (relazione illustrativa).

L'intervento non è sufficiente, va nella giusta direzione ma sembra in parte impostare il discorso su basi “casuali”. Ne beneficeranno anche 28 sedi di fascia A (sedi di segreteria con popolazione superiore a 65.001, capoluoghi di provincia, province e città metropolitane) e 821 sedi di fascia B (sedi di segreteria con popolazione superiore a 3.001 e fino a 65.000). Ci saranno piccoli comuni che non ne avranno benefici.

Ecco perché nell'audizione il nostro Segretario, ricevendo apprezzamenti e condivisione dallo stesso presidente di Commissione, aveva proposto di escludere dai tetti di spesa la retribuzione di tutti i Segretari. L'emendamento è stato condiviso e appoggiato trasversalmente da maggioranza e minoranza.



L'ATTIVITÀ SUI TERRITORI



Prosegue ininterrotta l'attività sui territori delle varie Unioni Regionali. Assemblee per l'elezione dei rappresentanti territoriali, formazione e convegni. L'Unione è vitale e gli incontri tutti partecipati e sentiti.

LE GIORNATE DEL SEGRETARIO

Il 13, 14 e 15 maggio si sono svolte all'Isola d'Elba “Le giornate del Segretario”, un'occasione di approfondimento e di scambio di esperienze e conoscenze tra i colleghi.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerosi segretari provenienti da tutta Italia.

Nell'antico e splendido centro congressuale De Laugier a Portoferraio si è tenuto il Convegno dal titolo “Il lavoro del segretario tra dilemmi e tensori contraddittori”. Oltre ai saluti istituzionali del Sindaco, del Segretario Regionale e del Segretario Nazionale ci sono stati gli interventi delle professoresse della SDA Bocconi Saporito, Mele e Perobelli che hanno stimolato i convenuti sulle tematiche del ruolo sempre più complesso e poliforme del Segretario comunale. Si sono approfondite le capacità del sistema di supportare il ruolo attraverso una formazione specifica, al passo con i tempi e orientata al risultato.

A metà mattinata si è collegata in videoconferenza il Sottosegretario On. Ferro, che non ha voluto disertare questa importante occasione di incontro. Le parole spese a sostegno del rafforzamento della categoria, dell'importanza della figura del Segretario comunale e della vicinanza del Ministero dell'Interno sono state accolte con favore da tutti i presenti.

Il Segretario nazionale ha evidenziato la necessità di sterilizzare la spesa del segretario comunale. Il decano Nino Saja ha riportato l'attenzione sulla necessità di una scuola di formazione e sul confronto con il mondo accademico.